

Repertorio n.52359

Raccolta n.13107

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
Repubblica Italiana

L'anno duemilatredici, il mese di maggio, il giorno sette in
Bari, alla Via Putignani n. 7.

Innanzi di me dottor Giuseppe Ladisa, Notaio in Castellana
Grotte (BA), iscritto al Collegio Notarile del Distretto di
Bari,

si sono costituiti i signori

- CARAMIA Giuseppe, ...omissis
- SANTAMATO Daniela Teresa, ...omissis;
- VERDINI Rosanna, ...omissis;
- BARBUTO Angela, ...omissis;
- CARNEVALE Michele, ...omissis;
- DIOMEDE Fabio, ...omissis;
- GIRONDA VERALDI Enrica, ...omissis;
- CAFAGGI Francesca, ...omissis;
- MANTEGAZZA Olga, ...omissis;
- TRIGGIANI Enrica, ...omissis;
- VENTRELLA Maurizio, ...omissis;
- FABBRONI Roberto, ...omissis;
- TRIONE Cristiano, ...omissis;
- MANNATRIZIO Vincenzo, ...omissis;
- PERCHINUNNO Francesco Paolo, ...omissis;
- RAGNI Vincenzo, ...omissis;
- CRUDELE Michele Pietro, ...omissis;
- TESTA Giovanni, ...omissis;
- BRUNETTI Giovanna, ...omissis;
- SCHITTULLI Angelo...omissis;
- de FELICE Alessandro Luigi Maria, ...omissis.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità per-
sonale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto se-
gue.

1) E' costituita tra essi comparenti una associazione denomi-
nata "ASSOCIAZIONE DEI DELEGATI ALLE VENDITE GIUDIZIARIE DI
BARI" - in sigla "ADVG Bari".

2) L'associazione ha sede in Bari alla Via Benedetto Cairoli
n. 105.

3) L'Associazione non ha scopo di lucro, é apolitica ed apar-
titica ed è aperta ai professionisti che svolgono incarichi di
custodia e di delegati alla vendita nell'ambito delle procedu-
re esecutive individuali e concorsuali al fine di svolgere le
seguenti attività:

- istituire e gestire attività di orientamento, ricerca, spe-
rimentazione, supporto e informazione all'attività degli asso-
ciati;
- realizzare iniziative formative e di aggiornamento profes-
sionale;
- assumere e sostenere ogni iniziativa legislativa e regola-
mentare ritenuta utile all'attività svolta dagli associati;
- promuovere studi, conferenze, seminari, dibattiti, inchie-
ste, sondaggi, ricerche e, in generale, attività culturali che

Registrato a:
Bari
il 13/05/2013
n. 12781
Serie 1T

siano di interesse degli associati, curando anche la pubblicazione di testi e manuali;

- realizzare e pubblicare periodici (esclusi i quotidiani), cd-rom, prodotti editoriali elettronici, pubblicazioni comunque connesse agli scopi della associazione, creare collegamenti a reti telematiche, realizzare siti internet, creare reti di comunicazione tra soggetti con simili finalità;

- creare sinergie tra gli associati nello svolgimento della rispettiva attività, ferma la responsabilità dei singoli con riferimento agli incarichi ricevuti;

- sensibilizzare gli organi interessati, tra i quali primariamente gli Uffici Giudiziari ed gli Ordini Professionali di appartenenza, affinché siano tutelati gli interessi e risolti i problemi relativi all'attività svolta dagli associati.

4) L'Associazione ha durata illimitata.-

5) La quota di iscrizione degli associati che entrano a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero).

6) L'Associazione è retta dalle norme contenute nel presente atto e nello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale,-

7) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per i primi tre esercizi, viene costituito dai signori:

Caramia Giuseppe, con funzioni di Presidente,

Mantegazza Olga, con funzioni di Vice Presidente,

Santamato Daniela Teresa, con funzioni di Segretario,

Trione Cristiano, con funzione di Tesoriere,

Verdini Rosanna, Consigliere,

Fabbroni Roberto, Consigliere,

Ventrella Maurizio, Consigliere,

Triggiani Enrica, Consigliere,

Cafaggi Francesca, Consigliere.

I sunnominati accettano la carica loro conferita.

7) La prima assemblea degli associati provvederà alla nomina degli altri organi dell'Associazione.

8) Le spese del presente atto e dallo stesso dipendenti sono a carico dell'associazione.-

Per la sottoscrizione ai margini del presente atto e del suo allegato le parti concordemente delegano i signori Caramia Giuseppe, Santamato Daniela Teresa, Verdini Rosanna e Mantegazza Olga.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai costituiti che da me interpellati lo approvano.

Scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su due fogli dei quali occupa cinque pagine e quanto fin qui della sesta.

Viene sottoscritto alle ore diciassette.

Firmato: Giuseppe Caramia - Daniela Teresa Santamato - Rosanna Verdini - Angela Barbutto - Michele Carnevale - Fabio Diomede - Enrica Gironda Veraldi - Francesca Cafaggi - Olga Mantegazza - Enrica Triggiani - Maurizio Ventrella - Roberto Fabbroni - Cristiano Trione - Vincenzo Mannatrizio - Francesco Paolo Perchinunno - Vincenzo Ragni - Michele Pietro Crudele - Giovanni Testa - Giovanna Brunetti - Angelo Schittulli - Alessandro Luigi Maria de Felice - Giuseppe Ladisa notaio (segue sigillo).-

STATUTO
ASSOCIAZIONE DEI DELEGATI ALLE VENDITE GIUDIZIARIE DI BARI

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE DEI DELEGATI ALLE VENDITE GIUDIZIARIE DI BARI", in sigla "ADVG Bari",

ART. 2 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 3 - SEDE

L'Associazione ha sede legale in BARI, Via Benedetto Cairoli 105 e potrà istituire sedi secondarie, uffici e sezioni in altre località.

ART. 4 - PRINCIPI E SCOPI SOCIALI

L'Associazione non ha finalità di lucro ed è assolutamente apolitica ed apartitica.

L'A.D.V.G è aperta all'adesione di professionisti che svolgono incarichi di custodia e di delegati alla vendita nell'ambito delle procedure esecutive individuali e concorsuali. L'Associazione è costituita esclusivamente come centro di aggregazione, conoscenza, incontro e confronto tra liberi professionisti e soggetti interessati all'attività svolta dagli associati. Per la realizzazione dei propri fini, l'Associazione utilizza tutti i possibili mezzi di comunicazione e di espressione, promuovendo e svolgendo, anche in collaborazione con altri enti, le seguenti attività, la cui elencazione è da considerarsi indicativa e non esaustiva:

- istituire e gestire attività di orientamento, ricerca, sperimentazione, supporto e informazione all'attività degli associati;
- realizzare iniziative formative e di aggiornamento professionale;
- assumere e sostenere ogni iniziativa legislativa e regolamentare ritenuta utile all'attività svolta dagli associati;
- promuovere studi, conferenze, seminari, dibattiti, inchieste, sondaggi, ricerche e, in generale, attività culturali che siano di interesse degli associati, curando anche la pubblicazione di testi e manuali;
- realizzare e pubblicare periodici (esclusi i quotidiani), cd-rom, prodotti editoriali elettronici, pubblicazioni comunque connesse agli scopi della associazione, creare collegamenti a reti telematiche, realizzare siti internet, creare reti di comunicazione tra soggetti con simili finalità;
- creare sinergie tra gli associati nello svolgimento della rispettiva attività, ferma la responsabilità dei singoli con riferimento agli incarichi ricevuti;
- sensibilizzare gli organi interessati, tra i quali primariamente gli Uffici Giudiziari ed gli Ordini Professionali di appartenenza, affinché siano tutelati gli interessi e risolti i problemi relativi all'attività svolta dagli associati.

Allegato "A"
al n.52359/13107
del Repertorio

Per lo svolgimento delle specifiche attività, l'Associazione può avvalersi della collaborazione di altre associazioni, enti similari, università, istituti di ricerca, enti pubblici e privati, secondo le modalità da stabilirsi in apposite convenzioni; potrà partecipare a gare e concorsi, richiedendo, eventualmente, finanziamenti, anche agevolati.

L'Associazione potrà svolgere e sviluppare tutte le attività funzionali al raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 5 - CATEGORIE DEGLI ASSOCIATI

Gli associati si distinguono in:

1. ordinari,

2. coordinatori di settore,

3. onorari.

1. Sono associati ordinari le persone fisiche regolarmente iscritte presso l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e l'Ordine dei Notai.

2. Sono coordinatori di settore gli associati, individuati dal Consiglio Direttivo, ai quali è affidata l'organizzazione di un'area di interesse, quale a titolo esemplificativo quella legale, economica, sociale, formativa, amministrativa, di elaborazione dati.

3. Sono associati onorari le persone fisiche che sono ammesse all'Associazione dal Consiglio Direttivo per la loro fattiva opera di collaborazione a favore della ADVG ovvero per le particolari competenze e professionalità nell'ambito delle esecuzioni immobiliari e del diritto processuale civile in genere. I Presidenti uscenti sono di diritto associati onorari. Gli associati onorari non hanno diritto di voto e sono esentati dal versamento delle quote di iscrizione e associativa annuale. La qualifica di associato onorario è attribuita a tempo indeterminato.

Tutti gli associati, ad eccezione degli onorari, hanno diritto di voto in assemblea, purché risultino in regola con il versamento della quota di iscrizione e delle quote associative annuali.

ART. 6 - AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

L'ammissione all'Associazione è deliberata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, i quali deliberano a propria discrezione nel rispetto dello spirito e degli scopi perseguiti dall'Associazione.

Le delibere sulle domande di ammissione sono inoppugnabili.

L'associato è tenuto a versare la quota di iscrizione e la quota associativa annuale determinate dal Consiglio Direttivo a richiesta dello stesso.

L'associato che non versi la quota annuale richiesta dal Consiglio Direttivo per due volte consecutive è escluso di diritto dall'Associazione.

I soggetti la cui domanda di ammissione all'Associazione sia stata respinta possono riproporre la propria candidatura non

prima che sia trascorso il termine di un anno dalla data di presentazione della precedente domanda.

ART. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Revisore dei Conti;
- il Comitato Scientifico.

ART. 8 - ASSEMBLEA

Sono di competenza esclusiva dell'Assemblea degli associati le seguenti materie:

- approvazione del rendiconto corredato dalla relazione annuale e del conto preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
- elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- modifica dello statuto e scioglimento dell'Associazione;
- deliberazioni su argomenti sottoposti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero quando ne facciano richiesta per iscritto almeno un terzo degli associati o la metà dei membri del Consiglio Direttivo. Nella richiesta di convocazione devono essere indicate le materie da trattare e le eventuali proposte che si intendono sottoporre all'Assemblea. L'Assemblea deve in ogni caso essere convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto e del conto preventivo.

L'Assemblea può essere convocata sia presso la sede dell'associazione sia altrove purché nel Comune di Bari. L'avviso di convocazione dell'Assemblea, da inviare con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni rispetto alla data fissata per la riunione, può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito agli associati con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica anche certificata). Copia dell'avviso di convocazione è altresì affisso presso gli uffici dell'Associazione. L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli associati.

ART. 10 - RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

La rappresentanza in Assemblea deve essere conferita, con delega scritta e firmata, esclusivamente ad altro associato, consegnata al Presidente dell'Associazione per essere dallo stesso vistata. Ciascun associato non può rappresentare in Assemblea più di tre associati.

ART. 11 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

La presidenza dell'Assemblea spetta al Presidente del Conci-

glio Direttivo ovvero, in caso di assenza o impedimento dello stesso, al Vice Presidente e, in via subordinata, l'Assemblea designa a maggioranza semplice dei presenti come presidente uno qualsiasi degli intervenuti.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario del Consiglio Direttivo ovvero da un associato che svolga funzioni di segretario designato dall'Assemblea a maggioranza semplice dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta i risultati delle votazioni, firma il verbale delle adunanze.

ART. 12 - QUORUM DECISIONALI DELL'ASSEMBLEA

Le decisioni assembleari sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione devono essere in ogni caso deliberate con il voto favorevole della metà più uno degli associati.

ART. 13 - VERBALIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le decisioni dell'Assemblea devono constare da verbale redatto senza ritardo e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve essere trascritto tempestivamente a cura del Segretario nel libro delle decisioni dell'Assemblea, consultabile da qualsiasi associato.

ART. 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha il compito di realizzare gli scopi associativi. In particolare, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

- adotta qualsiasi iniziativa volta a dare la migliore attuazione alle finalità dell'Associazione;
- redige il rendiconto corredato dalla relazione annuale e il conto preventivo;
- assume tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione dell'Associazione, incluse quelle relative alla stipula e scioglimento di contratti di lavoro e di collaborazione;
- delibera in ordine all'ammissione di nuovi associati anche in virtù di riconosciuti meriti per l'attività svolta in favore dell'Associazione e attribuisce cariche onorarie in genere;
- determina gli importi della quota di iscrizione e della quota associativa annuale;
- predispone i regolamenti interni dell'Associazione che saranno approvati dall'assemblea;
- elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere;
- elegge tra gli associati il Revisore dei Conti;
- elegge i componenti del Comitato Scientifico.

Il Consiglio Direttivo può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più Consiglieri, fermo restando che gli incarichi eventualmente affidati sono svolti in collaborazione con il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra gli associati ogni tre anni ed è composto, previa determinazione da parte dell'Assemblea del numero, da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) membri, oltre i Consiglieri onorari eventualmente nominati.

Sono nominabili membri del Consiglio Direttivo gli associati che risultino tali da almeno 2 (due) anni a decorrere dalla data nella quale è stata deliberata la loro ammissione. I Consiglieri sono rieleggibili.

Ove cessino dalla carica uno o più membri del Consiglio Direttivo, gli altri devono provvedere a nominarne altri in sostituzione, purché la maggioranza sia sempre costituita da membri nominati dall'Assemblea.

Ove cessi dalla carica la maggioranza dei Consiglieri, l'Assemblea deve provvedere alla sostituzione dei membri cessati; i soggetti nominati in sostituzione di quelli cessati decadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

ART. 15 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRRTTIVO

Il Consiglio Direttivo si raduna, sia nella sede dell'Associazione, sia altrove purchè nel Comune di Bari, tutte le volte che il Presidente lo giudichi opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica anche certificata). Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà in ogni caso contenere l'elencazione delle materie da trattare.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito e atto a deliberare qualora siano presenti la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti; il membro astenuto si considera presente alla votazione. In caso di parità, è prevalente il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza né per corrispondenza.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dal vice-Presidente e, in via subordinata, da uno dei consiglieri presenti designato dalla maggioranza degli altri.

Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo deve essere tempestivamente redatto ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/videocollegati.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, se invitati dal Presidente, i coordinatori di settore ovvero terzi la cui presenza sia opportuna in relazione agli argomenti in discussione. Il Consigliere che risulti in conflitto d'in-

teressi non può esercitare il diritto di voto.

ART. 16 - IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante dell'Associazione; convoca le Assemblee e il Consiglio Direttivo e ne presiede le adunanze firmando le relative deliberazioni; firma il rendiconto corredato dalla relazione annuale e il conto preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vice Presidente. Il Presidente è rieleggibile solo per un ulteriore mandato consecutivo.

ART. 17 - RAPPRESENTANZA DELL'ASSOCIAZIONE

La rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, con facoltà di agire in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti, spetta al Presidente. Il Consiglio Direttivo può nominare procuratori speciali e può pure deliberare che l'uso della firma associativa sia conferito, sia congiuntamente che disgiuntamente, per determinati atti o categorie di atti, a propri membri.

ART. 18 - IL VICEPRESIDENTE

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi e nei modi previsti dallo statuto e da eventuali regolamenti assunti dal Consiglio Direttivo.

ART. 19 - IL SEGRETARIO

Il Segretario collabora con il Presidente e cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle Assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo ed ha la responsabilità di fare osservare la disciplina interna all'Associazione, anche nei riguardi del personale dipendente.

ART. 20 - IL TESORIERE

Il Tesoriere cura la contabilità dell'Associazione, incassa le entrate ed esegue i pagamenti secondo la direttive del Consiglio Direttivo, sotto il controllo del Revisore dei Conti.

ART. 21 - IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti controlla l'attività del Tesoriere, nonché la rispondenza dell'operato del Consiglio Direttivo agli scopi statutari e alla normativa vigente.

ART. 22 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è costituito da associati che per la loro comprovata esperienza e competenza possono aiutare e indirizzare l'Associazione nel perseguimento dei suoi scopi; spetta al Consiglio Direttivo la loro nomina.

I componenti del Comitato Scientifico non possono essere di numero superiore a 7 (sette) e durano in carica 3 (tre) anni. Il Comitato Scientifico viene regolarmente informato sull'attività dell'Associazione e formula pareri consultivi e proposte sui programmi e sugli obiettivi dell'Associazione.

ART. 23 - PRESTAZIONE DEGLI ASSOCIATI

Le prestazioni degli associati in favore dell'Associazione per

il perseguimento delle sue finalità sono fornite a titolo gratuito. Ai membri del Consiglio Direttivo spetta il rimborso delle spese eventualmente sopportate per ragioni del loro ufficio previamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

ART. 24 - IL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituiti da:

- quote di iscrizione e contributi degli associati;
- erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- contributi di Organismi Internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, degli Enti Locali, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati e da realizzarsi nell'ambito dei fini statutari;
- eredità, donazioni e legati;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- entrate compatibili con le finalità associative.

ART. 25 - SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio dell'associazione è devoluto ad altra associazione con finalità analoga ovvero a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 26 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non è contemplato nel presente statuto, trovano applicazione le norme del Codice Civile oltre alle norme contenute nelle leggi speciali ed eventualmente nei regolamenti approvati dall'assemblea.

Firmato: Giuseppe Caramia - Daniela Teresa Santamato - Rosanna Verdini - Angela Barbuto - Michele Carnevale - Fabio Diomede - Enrica Gironda Veraldi - Francesca Cafaggi - Olga Mantegazza - Enrica Triggiani - Maurizio Ventrella - Roberto Fabbroni - Cristiano Trione - Vincenzo Mannatrizio - Francesco Paolo Perchinunno - Vincenzo Ragni - Michele Pietro Crudele - Giovanni Testa - Giovanna Brunetti - Angelo Schittulli - Alessandro Luigi Maria de Felice - Giuseppe Ladisa notaio (segue sigillo).-